

Megacommissa a Icop per la nuova linea della metro di Parigi

Lavori fondazionali per 250 milioni all'azienda di Basiliano che a Trieste è attiva nel cantiere della Piattaforma logistica

► TRIESTE

C'è un pezzo di Friuli Venezia Giulia in quello che attualmente è il più grande progetto infrastrutturale al mondo in fase di esecuzione, ovvero la costruzione di oltre duecento chilometri di reti metropolitane a Parigi e nell'area dell'Ile de France. La Icop spa, la società di costruzioni con sede a Basiliano che opera nel settore delle costruzioni stradali, fondazioni e opere speciali, si è aggiudicata infatti parte della maxi-commessa da 1,7 miliardi di euro per la costruzione della nuova linea 16-1 della metropolitana della capitale francese, per la quale contribuirà con le opere fondazionali. Nel suo complesso, il progetto - inserito nel complessivo piano "Grand Paris Express" - prevede la realizzazione di quattro stazioni della metro (Saint-Denis Pleyel, La Courneuve "Six Roads", Le Bourget e Blanc-Mesnil) e di 19,3 chilometri di tratta della linea della metropolitana, oltre ad altre opere accessorie.

La commessa è stata aggiudicata al raggruppamento di imprese capitanato dal Gruppo Eiffage, terzo operatore edile francese con 14 miliardi di volume d'affari consolidato e con 64 mila dipendenti. Proprio con il gruppo transalpino Icop collabora da vari anni, fa notare il vicepresidente e consigliere delegato di Icop spa **Piero Petrucco**, «in particolare nella realizzazione delle fondazioni speciali per i cantieri del progetto Grand Paris». L'azienda friulana ha già completato le attività sulla li-

nea 14, sta lavorando alla realizzazione della stazione T2B sulla linea 15 e si appresta, nel

corso dell'anno, ad iniziare le attività sulla nuova commessa appena acquisita sulla linea 16.

A questo proposito, «il valore delle attività fondazionali - dice Petrucco - ammonta a circa 250 milioni di euro di lavori e di questi 100 milioni saranno realizzati dalla locale stabile organizzazione del Gruppo Icop presso la quale lavorano circa cento dipendenti», in buona parte provenienti dalla regione Fvg e dal resto d'Italia.

Con la nuova acquisizione fa un passo avanti il piano di crescita all'estero del Gruppo Icop, che punta a diventare uno dei principali operatori nel settore delle fondazioni speciali ad alto contenuto tecnologico a livello europeo. Con un volume d'affari superiore ai cento milioni di euro all'anno, Icop - che conta un organico di circa 350 dipendenti - ha da tempo focalizzato le proprie attività in settori edili specifici, in particolare microtunnel e fondazioni speciali. L'azienda in questo periodo - a capo della cordata con Parisi, Interporto di Bologna e Cosmo Ambiente - è impegnata anche a Trieste per la realizzazione della nuova Piattaforma logistica compresa tra lo Scalo Legnami e la banchina della Ferriera di Servola, dove si potranno movimentare sia merci varie che container, aprire nuove linee di traghetti ro-ro per l'Albania e per l'Iran e dove per giugno 2019 è previsto l'arrivo della prima nave.



Uno scorcio del cantiere della nuova metro di Parigi

